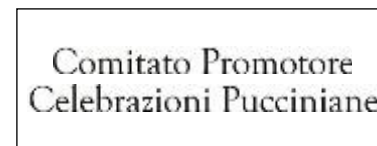


Cronisti in classe **QN LA NAZIONE** 2023

LA REDAZIONE

**San Paolo
Perugia**



La seguente pagina è stata redatta dai cronisti in classe della 1 B, della media San Paolo. Sono gli alunni: Anello, Boccioli, Bova, Caprioli, Cesarini, Chiattelli, Cicogna, Colesanti, De Ciampis, Francescaglia, Galletti, Lolli, Mantovani, Nazzaro, Nicolini, Polomba, Panduri, Pennacchi, Picchio, Primicerio, Ranucci, Simonetti, Tassino, Tondini, Vestrella, Zeppa, Zingarini. Professori tutor: Marta Tittarelli, Lucrezia Afferrante, Marisa Brozzi.

“Figuratevi”: e ora si alzi il sipario

A due passi dalla nostra scuola c'è il Teatro di figura umbro (Tieffeu), fondato da Mario Mirabassi

La nostra scuola, la secondaria di primo grado San Paolo si trova in centro, in viale Roma, nel quartiere monumentale di Porta San Pietro, soprannominato Borgobello perché contiene edifici bellissimi ed importanti e la sua skyline è inconfondibile: il campanile di San Pietro, quello senza punta di San Domenico accanto alla chiesa gigantesca. Però non tutti sanno che, proprio all'ombra della chiesa, sul retro del complesso di San Domenico, ci sono un teatro, un museo e un'arena pensati per bambini e ragazzi.

Queste strutture sono state volute e realizzate da Tieffeu, una sigla che vuol dire Teatro di Figura Umbro. Tieffeu è un centro culturale, dice il sito ufficiale. Ma è soprattutto una persona, Mario Mirabassi e la sua storia personale di appassionato atto-

CENTRO IMPORTANTE

La struttura ospita un centinaio di spettatori Emozioni e sogni



Pinocchio, un personaggio che non invecchia

re, creatore e animatore di marionette e burattini, autore di testi e scenografie, produttore di spettacoli, organizzatore di festival; tutto questo nelle vesti di un barbutto Mangiafuoco dall'aspetto gentile e vivace, che ha trovato nel teatro di figura un modo per esprimere la sua vita e il mondo. I nostri genitori

si ricordano di lui che ha prodotto tantissimi spettacoli, tra cui il famoso Pinocchio, per bambini e anche per adulti “ragazzi nell'anima”.

Da più di trent'anni Mirabassi-Tieffeu organizza il festival “Figuratevi”, una manifestazione estiva itinerante a cui partecipano compagnie italiane e straniere.

re. Per tanti anni il festival è stato ospitato nel Parco di Sant'Anna, poi per il gran successo e il pienone di pubblico lo spazio non è bastato più e ora si svolge sia a Perugia, al Percorso Verde, che in Valnerina! Il Teatro di figura può ospitare 99 spettatori ed è stata la realizzazione di un sogno.

Nel teatro è stato allestito il Muma, Museo delle Marionette che espone circa 250 tra marionette, burattini, figure di gommapiuma, scenografie, realizzate da Mirabassi, la moglie Lorenza, la figlia Ada e il genero, Giancarlo Vulpes la voce dei burattini. L'ARENA è uno spazio utilizzabile nelle belle stagioni per gli spettacoli all'aperto. Tieffeu collabora con le scuole per realizzare esperienze di teatro, offre i suoi spazi per le recite scolastiche. Molti di noi, perciò, sono stati al teatro sia come spettatori, sin dalla scuola materna, che attori. A noi ragazzi piace essere coinvolti in queste attività, dove si imparano tante cose divertendosi e, a volte, vergognandosi un po', ma in allegria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intervista a Giovanni Caponi artigiano e baloccoiaio di fiducia di Corso Cavour

«La bottega è tutto: c'è racchiusa la mia vita Questo lavoro? Certo che lo consiglierei ai giovani»

Il falegname del Borgo Bello ha costruito un burattino diventato un'attrazione «Ma non mi sento Geppetto»

Nella bottega di mastro Giovanni, il falegname che ha realizzato un Pinocchio speciale, si può toccare il naso del burattino, infilare, dentro un prodigioso marchingegno, una moneta per sentire la campanella ed esprimere un desiderio.

Da quanto tempo fa il falegname e lo consiglierebbe ai ragazzi di oggi?

«Ho cominciato a 8 anni, con mio padre, all'inizio per diverti-

mento. Ho lavorato anche all'estero, sempre con soddisfazione. Di questo lavoro mi piace tutto, è un lavoro che richiede molta pazienza. Certo che lo consiglierei e vedo che molti ragazzini rimangono impressionati passando davanti alla mia bottega».

Che valore ha per lei questa bottega?

«E' tutto, racconta la storia della mia vita e ciò che ho passato negli anni, sia i momenti tristi che belli. È un locale speciale, prima c'era un marmista, nel 1300 era un "ospitale", un luogo di riposo per i pellegrini».

Come le è venuto in mente di costruire Pinocchio? «Avevo



costruito burattini, per divertimento. Non mi sento Geppetto. Un giorno Mirabassi mi ha chiesto di fabbricare una bara, per lo spettacolo su Pinocchio. Pinocchio l'ho fatto dopo. E' diventato un'attrazione per le “Notti Bianche” di Borgobello».

Opera famosa

Pinocchio? Ha 142 anni e non invecchia

Il capolavoro di Collodi racconta il quotidiano: il bene e il male, la povertà e l'importanza della scuola

Pinocchio è vecchio! Ha infatti 142 anni, è stato scritto da Carlo Lorenzini, in arte Collodi, nel 1881. Il racconto ha avuto così tanto successo da essere tradotto in più di 240 lingue. Pinocchio, nato in Toscana nei primi anni dell'Unità d'Italia, racconta cose comprensibili a tutti: la fatica di crescere e la voglia di restare piccoli; l'esistenza del be-

ne e del male, dei buoni e dei cattivi; la durezza della povertà; l'importanza della scuola. È un'opera famosissima ma raramente si trova nei libri di scuola come il libro Cuore, di Edmondo De Amicis. Invece ci dovrebbe stare, vicino ai Promessi Sposi perché è stato letto quanto e più del romanzo di Manzoni e tante persone hanno imparato l'italiano su queste opere “da piccolini”; letture avvincenti, facili e, nel caso di Pinocchio, divertenti. Però Pinocchio i suoi annetti li dimostra, soprattutto a noi italiani che lo leggiamo nella versione originale, toscana e invecchiata. Certo, nessuno dice più “gli crocchiarono le giunture”, “mi struggo di non aver la mamma”, “quel viottolo a mancina”, “uggiolina” per dire fame e “tananare” per infastidire ma queste difficoltà di comprensione sono state una sfida e ci hanno fatto capire come e quanto velocemente la lingua cambia.